

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Città Metropolitana di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24

Categoria I Classe V

OGGETTO: Comunicazioni.

L'anno 2021 e questo giorno 5 del mese di **ottobre** alle ore **19,45** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 28.09.2021 n. 8522 si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Sig. **Antonio Chiariello**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° 17 ed assenti, sebbene invitati, n. --

1. DI BERNARDO Gaetano – Sindaco				<i>presente</i> [X] <i>assente</i> []			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	LIGUORI Assunta	X		10.	TRAMONTANO Carmela	X	
3.	CHIARIELLO Antonio	X		11.	CHIACCHIO Aldo	X	
4.	IOVINELLA Antonio	X		12.	ESPOSITO Gianluca	X	
5.	GERVASIO Cristina	X		13.	GERVASIO Ciro Rosario	X	
6.	CAMMISA Pasquale	X		14.	COPPOLA Giuseppe	X	
7.	MIELE Guido	X		15.	FACCENDA Anna Chiara	X	
8.	OREFICE Vincenzo	X		16.	SCARANO Agnese	X	
9.	MARINO Roberto	X		17.	LANDOLFO Giovanni	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Giuseppe Landolfo, Vicesindaco; Angela Arsentì;

Giustificano l'assenza i Signori: --.

Assiste il Segretario Comunale dott. RAFFAELE D'AMATO incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente passa a trattare il secondo punto iscritto all'ordine del giorno: «Comunicazioni» ed informa in primo luogo il civico consesso che sono pervenute alla presidenza del Consiglio comunale le seguenti comunicazione di consiglieri comunali:

- 1) con nota prot. n. 8622 del 30/09/2021 il consigliere Gianluca Esposito ha comunicato il proprio distacco dal gruppo consiliare "Voltiamo Pagina".
- 2) con nota prot. n. 8624 del 30/09/2021 il consigliere Antonio Iovinella ha comunicato il proprio distacco dal gruppo consiliare "Con Di Bernardo Sindaco".
- 3) con nota prot. n. 8626 del 30/09/2021 il consigliere Ciro Rosario Gervasio ha comunicato il proprio distacco dal gruppo consiliare "Storia Futura".
- 4) con nota prot. n. 8627 del 30/09/2021 il consigliere Roberto Marino ha comunicato che essendo venuta meno la soglia minima di cui all'art. 7, comma 5-bis del regolamento del Consiglio comunale, il gruppo consiliare "Storia Futura" è da ritenersi automaticamente sciolto.
- 5) con nota prot. n. 8628 del 30/09/2021 i consiglieri Roberto Marino, Antonio Iovinella, Ciro Rosario Gervasio, Gianluca Esposito e Pasquale Cammisa hanno comunicato la costituzione del gruppo consiliare "Grumo Nevano al Centro", formato dagli stessi, designando come capogruppo il consigliere Roberto Marino.

Il Presidente quindi chiede ai consiglieri se vi siano comunicazioni da portare a conoscenza del civico consesso.

Interviene il consigliere Chiacchio, il quale afferma che con rammarico comunica l'uscita del gruppo consiliare "Voltiamo Pagina" dalla Maggioranza, essendo venuti meno gli impegni nei confronti dei cittadini. Si è formato quindi un nuovo gruppo consiliare, ma i suoi componenti non hanno precisato se sosterranno o meno il Sindaco, mentre il loro capogruppo sostiene che intendono rispettare il programma elettorale della Maggioranza (il consigliere Marino interviene affermando "non l'ho mai detto"). Il programma è un impegno complessivo promesso ai cittadini. Ci si aspetta quindi lealtà e coerenza nelle cose in cui ci si impegna. Nell'ultima seduta consiliare il Sindaco si è impegnato a portare in consiglio l'approvazione della variante in Zona D, che non costituisce un interesse personale del gruppo "Voltiamo Pagina", ma perché la Zona D è legata al bilancio, proprio in un momento in cui il Comune deve operare per il massimo incremento delle entrate, avendo dovuto dichiarare il dissesto finanziario. Due cose fondamentali andavano portate in Consiglio per essere fatte: l'esternalizzazione dei tributi e la variante della Zona D. I consiglieri Iovinella ed Esposito in una riunione si sono opposti perché anche l'esternalizzazione dei tributi fosse portata in Consiglio, perciò stasera all'ordine del giorno vi è solo la proposta di variante della Zona D. Ora formare un nuovo gruppo consiliare rientra nelle dinamiche della politica, ma il capogruppo di questo nuovo gruppo ha dichiarato che i suoi componenti non voteranno la variante della Zona D. Tutto questo non può che suscitare grande delusione e mancanza di credibilità nei confronti degli elettori. Ritiene che questo gruppo in realtà è nato per sfiduciare il Sindaco. Si tratta, afferma, di persone che non hanno niente in comune, avendo tra loro posizioni contrastanti ed incoerenti. Se dietro a tutto questo, afferma, c'è un gioco perché i consiglieri non si sentono gratificati, lui non si presterà a questo gioco. La Zona D, ricorda, è fondamentale perché è legata al bilancio, in quanto l'unica alternativa all'aumento delle tasse sui cittadini, perché porterebbe ad un aumento delle entrate dai proventi degli insediamenti produttivi.

Interviene il consigliere Marino, il quale afferma che anche lui non ci sta al gioco al massacro e alla politica delle entrate a gamba tesa. A nome dell'intero nuovo gruppo consiliare, afferma che lo stesso nasce con l'intento di sostenere il Sindaco, non per minare l'amministrazione. Ricorda al consigliere Chiacchio che aveva dichiarato che il bilancio era falsato, salvo poi sedere in aula e tessere le lodi del Sindaco. Il gruppo consiliare è favorevole alla Zona D, e lo renderà chiaro con il suo comportamento. Ma la Zona D non è tutto: c'è il bilancio, ci sono altri argomenti da portare avanti. Il gruppo è nato per porre un argine a derive che si sono create. Noi la Zona D la voteremo, ma l'argomento non scappa via; il bilancio lo voteremo e sosterremo il Sindaco. A loro avviso l'argomento della Zona D è logorato: troppo discusso fuori dalle sedi istituzionali.

Interviene il consigliere Chiacchio, il quale ricorda che l'argomento è passato dalla Regione Campania, non certo per i marciapiedi. Se c'è qualcosa che non va, lo si deve dire in Consiglio comunale. Rivolgendosi al Sindaco, afferma che sembra di vivere la favola di Esopo, del lupo e dell'agnello: il nuovo gruppo consiliare cerca scuse per mandarti a casa. Ti stanno scavando la fossa. Dopo sei mesi che la variante della Zona D è passata per due volte in Giunta, dove c'era un assessore di riferimento, il consigliere Ciro Rosario Gervasio smentisce il proprio assessore in Giunta. Quando cerchiamo di essere autonomi dagli altri comuni, allora si trovano i problemi. Questo argomento è stato approvato già con il Piano Commerciale, teso a bloccare gli

insediamenti in Zona F e per portarli in Zona D. Rimprovera al consigliere Marino di fare la politica dei certificati.

Interviene il consigliere Marino, il quale afferma che il consigliere Chiacchio si fa la domanda e si dà pure la risposta. Afferma di aver fatto la politica dei certificati per fare politica sociale: sostiene di non occuparsi di società, fabbricati e terreni. Il nuovo gruppo, checché ne dica il consigliere Chiacchio, che cerca di creare zizzania, ribadisce il sostegno al Sindaco, qualunque cosa ne pensi il consigliere Chiacchio. Afferma di sentirsi onorato di fare politica spicciola. Come capogruppo si onora di rappresentare professionisti e persone per bene. Della Zona D, afferma, se ne parlerà quando si arriverà al punto.

Interviene il consigliere Chiacchio, il quale ricorda a Marino che, dice che il consigliere Chiacchio pensa solo alla Zona D, quando lui pensava a difendere la Zona F ed è stata fatta una battaglia insieme al Sindaco per bloccare gli insediamenti di medie strutture commerciali in tale Zona, lui che faceva? La rabbia è che ci siamo impegnati con i cittadini. Io voto per la variante in Zona D perché è un argomento del programma elettorale, una promessa ai cittadini, ed è di interesse dei cittadini e del paese. Nella nostra Zona D che non è stata mai controllata oggi ci ritroviamo con case abusive condonate. Oggi votando la variante in Zona D se ne fa pure la riqualificazione e si va a sviluppare il territorio. Per l'intervento fatto dai vigili urbani che hanno sequestrato un appezzamento di terreno ricadente in Zona D, dove sono stati ritrovati rifiuti, possiamo rimproverare i proprietari che non hanno vigilato, ma i rifiuti trovati sono al 99% rifiuti speciali inerti, non pericolosi. Sviluppando quella zona vi si potrà insediare il mercato settimanale, liberando l'attuale zona interessata, che vive con difficoltà per viabilità ed altro tale evento settimanale. Per quanto riguarda il PUC ricorda che non si era in grado di portare avanti tutti gli impegni inerenti. Il gruppo "Grumo Nevano al Centro" non spiega i gravi motivi che hanno portato alla formazione di un nuovo gruppo consiliare. Spieghino se dietro a questa operazione vi sia qualcosa di poco chiaro.

Interviene la consigliera Liguori, la quale a nome della città intende fare gli auguri al Comandante dei Vigili dott.ssa Di Vicino, augurandole un proficuo lavoro. In merito alla Zona D ritiene che si sia fatto uno sproloquio in merito, mentre i Grumesi si lamentano della raccolta differenziata. Le buste e i bidoni non vengono consegnati dalla ditta. Chiede al Sindaco di prendere seri provvedimenti in merito. I Grumesi sono stanchi. Chiedono dei lavori al parco di Nassiriya, vogliono sapere quando sarà pronto, così come per i lavori al Mendicomicio. Chiede l'apertura di un dibattito pubblico sulla destinazione d'uso del manufatto. Ritiene che il nuovo gruppo sia nato con l'intento di aiutare il Sindaco.

Interviene il consigliere Marino, il quale si associa all'augurio al nuovo Comandante dei Vigili. Sulle diatribe vuole ricordare al consigliere Chiacchio che un anno fa in merito alle riunioni sulle deleghe da assegnare in Giunta, la lista "Vogliamo Pagina", arrivata ultima alle elezioni, doveva scegliere per ultima. Quando ci fu l'assegnazione delle deleghe si volle riconoscere alla lista "Vogliamo Pagina", al consigliere Aldo Chiacchio, l'assessorato all'Urbanistica. Noi credevamo e crediamo ancora nella Zona D, afferma, ma ribadisce la loro perplessità, anche per le carenze documentali degli uffici che hanno fatto determinare questa situazione. In merito all'intervista del prof. Giordano a Grumo Nevano News, ritiene che come suggerito da questi ci debba essere la possibilità di discutere un piano strategico per la città. Tale proposta è da prendere in considerazione.

Interviene il consigliere Chiacchio, il quale afferma che "Vogliamo Pagina" non aveva chiesto niente. Ritiene che ci sia una disonestà nel ragionamento del consigliere Marino, perché dopo due anni aver mandato avanti una procedura che non sarà servita a niente se non per essere cestinata, davvero ti riempie di rabbia. C'è una disonestà politica-intellettuale del nuovo gruppo consiliare. Sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale e sono stati dettati i criteri sulla Zona D. Se le cose non si riescono a capire dopo otto mesi, il problema allora è serio. Sulla problematica insediamenti commerciali in Zona F il Comune ha ricevuto "paliatoni" su tutte le ruote del TAR e del Consiglio di Stato, e oggi arriva il consigliere comunale e dice di non aver capito. In caso si cambi idea dobbiamo pubblicamente dire che siamo degli imbroglioni, dei bari e non abbiamo tenuto fede al programma elettorale. Ci sono dei problemi, chiede. Se ne parli, ma adesso ritiriamo l'argomento.

A questo punto si allontana il Sindaco. Il Presidente pone ai voti una sospensione della seduta. Presenti 16. Con voti favorevoli all'unanimità la seduta viene sospesa. Sono le ore 21,05.

Alle ore 21,20 la seduta riprende. All'appello 17 presenti.

Il consigliere Chiacchio chiede scusa per il tempo utilizzato non previsto dal regolamento consiliare. Sostiene che è passata un'ora e venti minuti e ancora non si è capito quale sia il problema a votare la variante in Zona D, quando questa problematica si è iniziata a discutere da tre anni a questa parte, con tutto il procedimento avviato e completato e gli atti votati in Giunta due volte. Ritiene pretestuoso l'atteggiamento dei consiglieri del nuovo gruppo consiliare, che si mostrano codardi e pusillanimi, perché quando c'è

qualcosa che non va bisogna avere il coraggio di dirlo. Se ci sono motivi seri per votare contro la variante in Zona D anche lui è disponibile a farlo, però deve sapere quale siano i problemi. Ritiene che il Sindaco debba prendere atto di questa situazione. A suo avviso c'è un solo motivo per giustificare l'atteggiamento del nuovo gruppo consiliare, ossia la sfiducia nei confronti del Sindaco.

Interviene il consigliere Marino, il quale stigmatizza l'atteggiamento del consigliere Chiacchio che si è seduto nei banchi dell'opposizione da incantatore di serpenti, mettendosi deliberatamente all'opposizione da solo, quando invece nel 2008 fu sfiduciato dalla maggioranza di cui faceva parte. Politicamente parlando ritiene che il consigliere Chiacchio sia un elemento dirompente, si dimostra un elefante in una cristalleria.

Interviene il consigliere Landolfo, il quale nota che i banchi dell'opposizione aumentano. Chiede al Sindaco di sapere se sia vero che si sono dimessi due assessori. È chiaro che c'è una discussione in maggioranza e allora il Sindaco deve essere chiaro con la Città e deve dire se la sua amministrazione sta andando avanti o se non ci sarà futuro per essa.

Interviene il Sindaco, il quale esordisce facendo una dichiarazione personale per rassicurare tutti, in quanto giorni fa sono giunte alle sue orecchie voci che lo davano in difficoltà di carattere personale, amministrativo, professionale. Dichiarò che non ha avuto nessuna sospensione di carattere amministrativo, che non è stato interdetto dai pubblici uffici, che non ha alcuna interdizione né sospensione dal suo consiglio di appartenenza. Sostiene che non permetterà a nessuno di minare la sua credibilità di professionista a Grumo Nevano. Ringrazia quindi la consigliera Liguori per il suo intervento, perché vi è proprio bisogno di una forte collaborazione tra maggioranza e opposizione. Il paese è pulito grazie all'attaccamento degli operatori, ma forse non è abbastanza, ma si impegna a compulsare il consorzio RES a risolvere il problema nell'immediatezza: questa sarà sua cura personale. I lavori al parco giochi Caduti di Nassiriya si sono fermati per la questione dello smaltimento dei materiali ivi presenti. I lavori procederanno e saranno ultimati entro breve. Sono stati utilizzati circa 100.000 euro per i parchi giochi e circa 250.000 euro per il rifacimento della strada Grumo Nevano - Frattamaggiore - Sant'Arpino. La gara è stata espletata, ma essendo stato trovato un vizio di procedura, la stessa dovrà essere ripetuta a breve. Interesse dell'amministrazione è vedere realizzate le opere inserite nel suo programma. La zona commerciale è stato un cavallo di battaglia della sua coalizione alle elezioni. C'è forse ancora un poco di tempo per lavorare sulla Zona D. Quale migliore soluzione di trovare un accordo per arrivare alla costituzione delle commissioni consiliari e portare tale argomento in commissione per dare il massimo risalto e la massima trasparenza su di esso. Il chiacchiericcio sui marciapiedi non è politica. Si va contro la sovranità popolare se qualcuno ha intenzione di sfasciare l'amministrazione. Se qualcuno ha questa folle idea la metta fuori e mandatemi a casa. Io penso alla serenità delle famiglie, sostiene, che è un punto fermo a Grumo Nevano, cui va incontro la realizzazione della Zona D. Ricorda ancora gli ultimi risultati ottenuti dall'amministrazione con la partenza della mensa scolastica, della sosta a pagamento, con il finanziamento di 700.000 euro ottenuti per il campo sportivo, 700.000 per le palestre scolastiche e 400.000 per i buoni spesa alle famiglie disagiate. Ricorda che sono stati finalmente liberati i locali comunali tenuti dall'ASL a via S. Domenico, i quali passeranno al corpo dei Vigili Urbani. Il compito di un consigliere comunale non è solo quello di controllare, ma di proporre. Gli è stato chiesto perché la Guardia di Finanza viene tutti i giorni al Comune. Chiarisce che viene a prendere gli atti delle amministrazioni del 2015/2018 e soprattutto dell'amministrazione del facente funzioni, per i disastri creati e che sono stati ereditati da questa amministrazione. Ma su questo punto è meglio fermarsi e tacere, afferma. In queste ore è stata adottata una ordinanza relativa alle emissioni odorigene moleste diffuse nelle strade abitate da persone extracomunitarie. Di fronte alle proteste dei cittadini bisogna porre un freno. Per rispondere a Giovanni Landolfo, certo, sostiene, non va tutto liscio. Ma lo rassicura che quello che dovrà essere fatto, qualsiasi decisione presa, saranno avvisati i consiglieri comunali e tutta la Città. La prima cosa è la sovranità popolare che ci ha visto qui seduti per ben due volte. Sovvertire un'amministrazione in questa situazione sarebbe un vero delitto. Sennò altre saranno le soluzioni, ma afferma di non sentirsela di abbandonare il suo paese. Suo interesse è portare il paese verso una stabilità e serenità necessaria ad aiutare i cittadini. Bisogna trovare un punto d'incontro e non prendere in ostaggio il sottoscritto, perché così si prende in ostaggio il paese. Fa presente il suo attaccamento alla terra e dichiara di non trovarsi d'accordo con le sceneggiate, perché non è possibile buttare tutto all'aria senza parlare con chiarezza. Quasi sicuramente la Zona D oggi non passerà, afferma, ma ricorda che è di vitale importanza per questa Città. Termina rassicurando tutti: le soluzioni sono palesi e chiare e da affrontare immediatamente. Gli interessi della Città sono prioritari sia per lui che per gli altri consiglieri, ma il problema sarà sicuramente risolto, come è stato per la privatizzazione, così come per l'Ambito. Se si fermano i servizi è una cosa gravissima, è assolutamente da evitare, con una mano da parte di tutti, con l'attaccamento di tutti per la propria terra.

A questo punto il Sindaco propone una breve sospensione che viene votata all'unanimità dei consiglieri presenti. Sono le ore 22,00.

Alle ore 22,45 la seduta riprende. All'appello risultano 16 presenti e n.1 assente (Miele)

Interviene la consigliere Scarano, la quale si augura che non vi siano altre sospensioni.

A questo punto rientra il consigliere Miele. Presenti 17.

Interviene il Sindaco il quale dichiara di non sentirsi bene e di doversi allontanare ed esce dall'aula unitamente al Vicesindaco. Presenti 16 – assente 1 (Sindaco).

Interviene il consigliere Chiacchio, il quale afferma che oggi adottare qualsiasi tipo di atto in assenza del Sindaco gli appare inopportuno. Si vedeva che il Sindaco non stava bene, Per quanto gli riguarda, invita i consiglieri a sospendere il Consiglio comunale per correttezza nei confronti del Sindaco. Ricorda che pure dall'opposizione non sfiducerà mai il Sindaco Di Bernardo. Propone quindi il rinvio degli argomenti rimasti da trattare ad una prossima seduta del Consiglio comunale.

Interviene il consigliere Landolfo, il quale afferma che alle sue domanda il Sindaco non ha fornito risposta. Crede che stasera sia necessario fare le commissioni. Stasera occorre chiarire se sulla mancata formazione delle commissioni abbia colpa l'opposizione. Crede che bisogna continuare la seduta, dal suo punto di vista.

Interviene il consigliere Chiacchio, il quale propone l'inversione dell'ordine del giorno per discutere delle commissioni. Sostiene che qualcuno bara e sta continuando a barare: tutta la procedura della convocazione del Consiglio ha visto dei bari all'opera. Allora bisogna votare la sfiducia al Sindaco. Si sta arrivando non al fondo ma al sottofondo con una persona che dal primo momento si è visto aveva grosse difficoltà.

A questo punto il Presidente pone a votazione la proposta di rinvio degli argomenti rimasti da trattare ad una prossima seduta del Consiglio comunale.

Presenti e votanti 16. Con voti favorevoli 5 (Chiacchio, Chiariello, Gervasio Cristina, Orefice e Tramontano), contrari 11 (Liguori, Iovinella, Cammisa, Miele, Marino, Esposito, Gervasio, Rosario, Coppola, Faccenda, Scarano, Landolfo), il Consiglio comunale respinge la proposta di rinviare gli argomenti rimasti da trattare ad una prossima seduta del Consiglio comunale.

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to dott. Antonio Chiariello

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Raffaele D'Amato

PER COPIA CONFORME: 12/10/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Raffaele D'Amato

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 12/10/2021

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il __/10/2021

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Raffaele D'Amato